



Comune di RUTINO

Provincia di Salerno

Ufficio Tecnico

Settore Ambiente

**PIANO ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E NON DIFFERENZIATI CON
IL SISTEMA PORTA A PORTA E SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE
URBANA”**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2018.

1. PREMESSA.

Il Comune di Rutino intende dotarsi del “Piano di organizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei RR.SS.UU. (Rifiuti Solidi Urbani)” in parziale modifica di ogni Piano preesistente.

Il servizio è comprensivo anche della disciplina della raccolta differenziata, dei rifiuti ingombranti e del servizio di spazzamento del territorio, nelle more dell’attuazione degli ATO previsti dalla legislazione regionale. Con la presente proposta, appare opportuno indire la gara di appalto, atteso il mancato avvio dell’operatività dell’ATO Salerno, cui appartiene il Comune di Rutino e, si intende procedere ad un dettagliato prospetto dei servizi offerti, delle modalità di esecuzione dei servizi, con implementazione di ulteriori servizi e miglioramento di quelli già erogati, con particolare riferimento all’ulteriore incremento della raccolta differenziata. A tal proposito, dai dati 2013 si rileva che la produzione pro/capite annua si è attestata in Italia a 29 milioni e 600 mila tonnellate, pari a 487 kg/abitate /anno, con una riduzione di quasi 400 mila tonnellate rispetto al 2012 (-1,3%); tale contrazione ha fatto seguito ai cali già registrati negli anni 2011 e 2012, con una riduzione complessiva di circa 2,9 milioni di tonnellate rispetto al 2010 (-8,9%).

In realtà, più che essere frutto esclusivo di un ciclo virtuoso nella gestione ambientale, la diminuzione della produzione dei rifiuti appare coerente con il trend degli indicatori socio-economici, in particolare con l’andamento dei consumi: infatti, raffrontando i dati sulla produzione dei RR.SS.UU. per il periodo 2002-2013 con quelli relativi alle spese delle famiglie a valori concatenati (riferimento anno 2005) per lo stesso periodo, si rileva una significativa correlazione con una regressione di tipo lineare.

Il calo della produzione rifiuti è dunque da imputare sia alla generale contrazione dei consumi, causata dalla congiuntura economica sfavorevole degli ultimi anni, che all’azione concatenata dei seguenti fattori:

- riduzione a “monte” della massa da smaltire a seguito di specifiche misure di prevenzione messe in atto a livello macro nazionale e regionale;
- diffusione di sistemi di raccolta domiciliare;
- riduzione delle quota relativa ai rifiuti assimilati, a seguito di gestione diretta da parte dei privati, soprattutto nel caso di tipologie economicamente remunerative.

Analizzando in particolare i dati percentuali sulla raccolta differenziata in Regione Campania riferiti agli anni 2009/2013, emerge il seguente trend di crescita della percentuale avviata a riciclaggio:

anno	2009	2010	2011	2012	2013
% di raccolta	29,3	32,7	37,8	41,5	44,00

Il dato positivo che consegue alla rilevata crescita della frazione avviata a riciclaggio è che, parallelamente, si riduce la quota di rifiuti conferiti in discarica: l'analisi dei dati, infatti, evidenzia come nel 2013 lo smaltimento in discarica, pur interessando il 37% dei rifiuti urbani prodotti, pari a 10,9 milioni di tonnellate, sia in calo, rispetto al 2012, di quasi 800 mila tonnellate (-6,8%).

Tale riduzione complessiva, come innanzi detto, è attribuibile sia alla diminuzione dei consumi delle famiglie che al contemporaneo incremento della raccolta differenziata. Venendo all'analisi dei dati relativi all'avviamento agli impianti di incenerimento, si registra un incremento rispetto al 2012 (+4,4%), attesa la crescente quota di RR.SS.UU. sottoposta a trattamento (frazione secca e CSS); circa 3,8 milioni di tonnellate di RR.SS.UU. sono recuperate in impianti di compostaggio (+0,7% rispetto al 2012), mentre la "digestione anaerobica", con quasi 527 mila tonnellate trattate, fa registrare una flessione del 7,9% rispetto al 2012.

Il recupero delle altre frazioni merceologiche ammonta a 7,1 milioni di tonnellate, con una crescita dell'1,5% rispetto al 2012.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Con lo scopo di meglio allinearsi al sistema di gestione dei rifiuti, ulteriormente evolutosi dal 2008 ad oggi, si è proceduto ad aggiornare il vigente "**Piano di organizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei RR.SS.UU. (Rifiuti Solidi Urbani)**" con l'obiettivo di massimizzare la percentuale di raccolta differenziata, ridurre al minimo le quantità di rifiuto da conferire in discarica e, non ultimo, ridurre ancora la produzione pro-capite di rifiuti, al fine di ottimizzare e consolidare anche in questo territorio un sistema di gestione del rifiuto più sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

Attualmente, a legislazione vigente risultante dal disposto dell'art. 181, comma 1°, del D.Lvo 152/06 nel testo introdotto dal D.Lvo 205/10, di recepimento della Direttiva 2008/98/CE, è previsto che "... Le autorità competenti realizzano, altresì, entro il 2015 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

- a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso;
- b) entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale

definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 per cento in termini di peso”.

Occorre quindi adottare ulteriori misure per promuovere il riciclaggio di alta qualità al fine di conseguire il raggiungimento dell'obiettivo del 50% di materiale effettivamente avviato a riciclaggio e non più unicamente raccolto, come imposto dalla citata direttiva comunitaria n. 2008/98/CE; in termini di percentuale di raccolta differenziata resta comunque fermo il raggiungimento del 65%, già fissato per il 31 dicembre 2012 dal ridetto D.Lvo 152/06.- Inoltre il presente piano e i relativi atti di gara faranno riferimento anche alla normativa regionale vigente in materia , in particolare la Legge Regionale n. 4 del 218/3/2007 e la successiva L.R n. 5 del 24/1/2014 inerenti il Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania e per finire la Legge regionale n. 14 del 26 Maggio 2016. In tale ottica si prevede l'attivazione del sistema di raccolta “porta a porta” anche per il vetro, al momento attuata a mezzo di campane dislocate per le vie comunali, in modo da conseguire sia l'incremento della percentuale di rifiuti avviati ad effettivo riciclaggio, sia di risolvere gli inconvenienti legati al fatto che i siti di conferimento spesso vengono utilizzati per abbandonare rifiuti di altro genere, a volte anche ingombranti.

3. SITUAZIONE NEL COMUNE DI RUTINO

Il Comune di Rutino, come risulta dai dati estraibili da “My Sir MicroAmbiente” agli atti del Servizio Ambiente, risulta conseguire le seguenti percentuali di raccolta differenziata:

anno	2012	2013	2014	2015	2016
% di	84,36	91,02	86,23	75,02	81,08

Le quantità di rifiuti raccolte nel territorio del Comune di Rutino, distinti per tipologie e riferite all'anno 2016 , sono le seguenti:

C.E.R.	Peso K	%Peso	Descrizione CER
150101	21380	6,92%	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE
150102	2180	0,71%	IMBALLAGGI DI PLASTICA
150106	106990	34,65%	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI
200102	29760	9,64%	VETRO
200108	77790	25,19%	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE
200301	59420	19,24%	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
200307	11240	3,64%	RIFIUTI INGOMBRANTI
TOTALE	308760		

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno 2016 è pari al 81,08%, mentre i dati attualmente in possesso del Servizio Ambiente, relativi ai mesi del 2017, indicano che la stessa sta subendo flessioni.

Va evidenziato come, in relazione ai risultati comunque raggiunti, il Comune di Rutino e ha acquisito, con fondi propri ed in virtù di offerte migliorative di gare di appalto per lavori pubblici espletate, le seguenti attrezzature:

n. 4 cassoni scarrabili;

Tali attrezzature saranno utilizzate per implementare ulteriormente la raccolta differenziata e saranno conferite in comodato all'impresa appaltatrice, con abbattimento dei costi di gestione del servizio come da apposita scheda allegata alla proposta.

4. OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E RIARTICOLAZIONE DEL PIANO

Il piano disciplina le modalità di espletamento del servizio di raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani e di quelli provenienti dalla raccolta differenziata, per una popolazione servita di circa 832 abitanti nel periodo invernale che diventano almeno 1.000/1.100 nel periodo estivo, per un numero complessivo di utenze di cui 532 domestiche e 22 commerciali e/o diverse; disciplina altresì la gestione dell'isola ecologica.

La riarticolazione dei servizi nell'ambito del nuovo piano è finalizzata all'incremento della quota di raccolta differenziata sia come percentuale sul totale dei rifiuti prodotti nel territorio comunale che, come già detto, non deve essere percentualmente inferiore, rispettivamente, al 65% (raccolta) ed al 50% (riciclaggio effettivo).

La proposta di riorganizzazione del piano mira a conseguire il raggiungimento, al termine del 2019, della percentuale minima del 85% di raccolta differenziata: ai fini della verifica di detta percentuale, si farà riferimento alla Delibera di Giunta regionale n. 384 del 31.07.2012 - "Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani - Revoca DGR 143 del 12 Aprile 2011 - Modifica della DGR 638 del 3 Aprile 2009".

Ai fini del controllo e del monitoraggio dei risultati di raccolta saranno presi in considerazione come riferimento cinque tempi corrispondenti alla fine di ogni anno del periodo oggetto dell'appalto, così da verificare il graduale raggiungimento dell'obiettivo finale nel seguente modo:

<<"T1" 65%>> - <<"T2" 68%>> - <<"T3" 72%>> - <<"T4" 77%>> - <<"T5" 82.5%>>.

La Società appaltatrice, per consentire il raggiungimento di tali obiettivi, oltre a svolgere i servizi a regola d'arte dovrà garantire un costante impegno ed una continua collaborazione, con particolare riferimento all'incentivazione dei comportamenti virtuosi dell'utenza, alla gestione dell'Isola Ecologica, alla vigilanza nelle aree mercatali, alla puntuale informazione all'utenza durante i servizi di raccolta/igiene urbana, alla tempestiva comunicazione al RUP ed alla Polizia Locale di comportamenti degli utenti in violazione delle modalità di conferimento. Al fine di spingere la Ditta al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, viene previsto che i proventi rinvenienti dal recupero di

carta, cartone, vetro, plastica e metallo (in particolare, banda stagnata) siano ceduti a favore di essa Ditta, così andando a compensare l'incremento della spesa per i costi di cui alla Tabella "A".

Così prevedendo, viene posto a carico della Ditta l'interesse concreto a concorrere al raggiungimento di tale risultato, atteso il previsto incameramento diretto dei relativi proventi a favore di essa Ditta collaborando attivamente con l'Ente si attraverso il rispetto dei regolamenti che verranno adottati, anche su impulso delle ditte aggiudicatarie che potranno proporre modifiche atte a migliorare l'efficienza del servizio sia attraverso un capillare controllo del territorio in modo da perseguire quei comportamenti scorretti e d illeciti da parte dei cittadini e degli utenti.

La Ditta appaltatrice sarà così incentivata a spingere al massimo l'ottimizzazione della raccolta differenziata, in quanto partecipante direttamente al risultato economico di tale differenziazione, mentre il Comune si garantisce, oltre che un risparmio *sicuro* a fronte di un'entrata *solo probabile*, anche la massima percentuale possibile di raccolta differenziata.

Alla ditta aggiudicataria, pertanto, verrà ceduta la piena titolarità dei rifiuti conferiti per cui alla stessa spetterà ogni diritto e onere derivante da tale piena disponibilità, inclusa la facoltà di sottoscrivere le convenzioni previste dall'Accordo Quadro ANCI CONAI e percepire i relativi corrispettivi e o di cederli sul mercato, nonché l'onere per lo smaltimento delle frazioni estranee non riciclabili.

Pertanto, se il Comune di Rutino resterà il produttore dei rifiuti, come da definizione del testo unico sull'ambiente, d. lgs. 152/2006, la ditta aggiudicataria di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e servizi complementari verrà identificata come detentore dei rifiuti e per questo assoggettata agli obblighi relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico, la compilazione dei FIR (formulari di identificazione dei rifiuti) e ad adempiere agli obblighi SISTRI. L'Ente, attraverso l'ufficio Ambiente, provvederà a monitorare il corretto andamento del ciclo di gestione dei rifiuti e ad intervenire in caso di inerzia o di inefficacia dell'impresa aggiudicatrice sostituendosi ad essa quando necessario ed addebitando le relative spese.

Gli elementi nuovi, sulla cui base si farà leva per raggiungere l'innanzi indicato obiettivo, possono dunque essere sintetizzati nei seguenti:

1. gestore unico dell'intero ciclo dei rifiuti per ciò che attiene a raccolta, trasporto smaltimento/recupero rifiuti restando esclusa solo la fase dello spazzamento;
2. incentivazione al recupero delle frazioni merceologiche per ricavare maggiori proventi rispetto all'attuale situazione standard con un limite minimo da garantire detratto a favore del Comune anticipatamente;
3. assunzione dei dipendenti attualmente a carico della società cooperativa in numero di 1 mantenendo le categorie di provenienza secondo il CCNL FISE Assoambiente;
4. presa in carico e gestione dell'area attrezzata ad isola ecologica con assunzione a carico dell'I.A. anche di interventi di manutenzione e di rifacimento di parti in calcestruzzo ove necessari al fine di riconsegnare la struttura al termine dell'appalto in condizioni ottimali;

5. utilizzo da parte del gestore, a titolo di comodato oneroso, delle attrezzature e degli automezzi acquistati dal Comune con finanziamenti pubblici e propri con assunzione di tutte le spese di manutenzione e gestione, di controllo, di revisione, di assicurazione, di omologazione al sistema SISTRI. di iscrizione all'Albo Nazionale gestori ambientali ecc. ;
6. raccolta “porta a porta” della frazione <<Vetro>>;
7. raccolta differenziata della frazione “Carta e Cartone”;
8. riduzione ad un solo giorno della raccolta del secco indifferenziato o predisposizione di un sistema alternativo di raccolta dello stesso al di fuori del sistema porta a porta che sarà eventualmente oggetto di offerta migliorativa;
9. introduzione di una giornata in più (2 a settimana) per recupero di multimateriale leggero con la conseguente (diminuzione dei costi ed aumento dei proventi da accorpamento per eliminazione costi di cernita);
10. valorizzazione della frazione “15.01.06 - Imballaggi Misti” che a sua volta produrrà una riduzione dei costi di conferimento a discarica ed una riduzione delle quantità dei rifiuti indifferenziati, a favore delle tipologie riciclabili;
11. differenziazione minima prevista per la raccolta con “buste” di colori diversi, contenenti: organico, carta e cartone, plastica, alluminio, indifferenziato, bidoncini per il vetro a carico della ditta appaltatrice;
12. fornitura bidoni carrellati per utenze domestiche e commerciali almeno una volta in 5 anni e comunque quando un'utenza ne faccia richiesta per non più di due volte in 5 anni.

Nelle schede tecniche riepilogative di cui alla “Tabella A - Raccolta e trasporto” sono descritti i servizi da espletare al fine di consentire l’analisi dei costi per singolo servizio, tenendo conto del personale da destinare e delle modalità di svolgimento.

In sintesi, dette schede rappresentano un computo per quantificare i costi del singolo servizio e dell’appalto nel suo complesso e, quindi, per permettere alle ditte partecipanti di formulare la migliore offerta; tali schede sono altresì vincolanti per l’azienda per la determinazione di eventuali decurtazioni e/o trattenute per prestazioni e/o servizi non resi o resi in maniera difforme dagli obblighi capitolari.

I servizi saranno organizzati come segue:

<<Tabella Servizi "A" – Raccolta e Trasporto>>

SERVIZIO	TIPO UTENZA	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO	FREQUENZA
Raccolta e trasporto frazione Organica		Porta a porta	2/7
	Utenze domestiche e commerciali		
		Porta a porta	
Raccolta e trasporto frazione residua secca	Utenze domestiche e commerciali	Porta a porta	1/7
Raccolta e trasporto carta e cartone	Solo Utenze commerciali		2/7
Raccolta e trasporto carta, plastica, banda stagnata e metallo	Utenze domestiche e commerciali	Porta a porta	2/7
Raccolta e trasporto frazione vetro	Utenze domestiche e commerciali		1/15
Raccolta ingombranti + CFC + sfalci di potatura + riassetto ingombranti Lavaggio strade e piazze	Utenze domestiche	Isola ecologica e/o prenotazione Solo nel periodo estivo	3/7
Gestione isola ecologica e centro di raccolta		1° giugno / 30 settembre Da Lunedì a sabato ore 08.00 – 12.00; ore 15.00/18.00 e domenica dalle ore 16:00 alle ore 19:00 nel periodo estivo (15 Giugno-15 Settembre)	1/30 6/7
aggiuntivi/straordinari Coordinamento cantiere			Vedi Piano
			6/7

CALENDARIO DI RACCOLTA

Utenze domestiche

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Organico	Indifferenziata	Multimateriale Leggero	Organico	Multimateriale Leggero	Cartone
Utenze commerciali/non domestiche					
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Organico	Indifferenziata	Multimateriale Leggero	Organico	Multimateriale Leggero	Cartone

I villaggi, parchi e condomini dovranno allestire, a proprie spese, un'area dove conferire i rifiuti differenziati per tipologia in prossimità dell'accesso alla strada pubblica per permettere il ritiro da parte del personale competente e dovranno provvedere autonomamente alla raccolta porta a porta delle varie unità abitative o comunque organizzarsi in tal senso. Ogni struttura abitativa condominiale dovrà indicare un amministratore al Comune che dovrà interfacciarsi con l'Ente e con la ditta aggiudicataria per la risoluzione di eventuali problemi legati alla raccolta ed alla differenziazione corretta dei rifiuti. In caso di inerzia verranno multati tutti i condomini fino alla nomina dell'amministratore/referente unico. Tutte le attività commerciali ed i condomini, se vorranno, potranno conferire i rifiuti, differenziati per tipologia ovviamente, tutti i giorni in cui l'isola ecologica è aperta in maniera autonoma.

L'amministrazione si riserva la possibilità di modificare/sostituire giorni del calendario e le tipologie di raccolta in caso di eventuali problematiche che potrebbero sorgere all'avvio della raccolta differenziata, fermo restando che le variazioni devono essere compensative finanziariamente e non devono aumentare i costi del servizio

B) <<Tabella Servizi "B" – Smaltimento e Recupero>>

B1	smaltimento/recupero delle frazioni valorizzabili di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. smaltimento / recupero di rifiuti: imballaggi in carta e cartone c.e.r. 15.01.01; imballaggi in plastica c.e.r. 15.01.02; imballaggi metallici c.e.r.15.01.04; carta e cartone c.e.r. 20.01.01; vetro c.e.r. 20.01.02; imballaggi misti multi materiale leggero. COSTI DI SELEZIONE, PRESSATURA E CERNITA BUSTE A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
B2	servizio di recupero e smaltimento della frazione organica e residui vegetali e da potatura proveniente dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio comunale.

B3 smaltimento/recupero delle frazioni non valorizzabili di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata; smaltimento/recupero di rifiuti cimiteriali “altri rifiuti non biodegradabili” c.e.r. 20.02.03 provenienti dal cimitero comunale di Rutino compreso la fornitura dei “big beg” smaltimento (contenitori per bare); recupero del c.e.r. 17.09.04 “rifiuti misti derivanti da costruzione e demolizione proveniente dal cimitero comunale; smaltimento/recupero di rifiuti ingombranti” c.e.r. 20.03.07; smaltimento/recupero di “ sfalci di potatura legnosi ecc” c.e.r. 20.02.01; smaltimento farmaci scaduti cer 20.01.32; smaltimento pile esauste ed accumulatori c.e.r. 20.01.34 e 20.01.33; smaltimento pneumatici c.e.r. 16.01.03.

B4 IMBALLAGGI MATERIALI MISTI derivanti dal riassetto codice 15.01.06; Raccolta dei rifiuti presenti a fianco e sotto i cassonetti ove eventualmente dovessero essere previsti, rifiuti da spazzamento strade e svuotamento cestini compresi i rifiuti ingombranti e altre tipologie, tra cui le scatole di cartone e altre scatole d’imballaggio. Per queste ultime s’intende, infatti, che queste situazioni siano il frutto di abbandono, considerato che nessun servizio di raccolta differenziata prevede la consegna di materiale presso i cassonetti, o comunque derivanti da cattiva differenziazione che saranno trattati per un idoneo recupero presso impianto convenzionato (CER 15.01.06 imballaggi misti).

I rifiuti da smaltire in espletamento dei servizi di cui alla “**tabella B**” dovranno essere selezionati dalla ditta appaltatrice e successivamente trasportati alle piattaforme della filiera CONAI (COREPLA, COREVE, CIAL, RICREA, RILEGNO, ETC), mentre la frazione secca indifferenziata non recuperabile sarà conferita presso gli impianti individuati dalla ditta appaltatrice anche considerando quanto previsto dalle normative regionali in materia; gli altri rifiuti (medicinali scaduti e quelli classificati tossici ed infiammabili, RAEE, ingombranti, pile esauste).

La Ditta Appaltatrice sarà comunque responsabile della corrispondenza qualitativa del materiale raccolto alle prescrizioni comunicate dall’Amministrazione Comunale e dagli impianti di conferimento.

A tale riguardo eventuali problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto, da parte dei cittadini, delle istruzioni loro fornite, dovrà essere immediatamente segnalata all’Amministrazione Comunale per gli opportuni provvedimenti del caso (comprese le istruzioni sull’esecuzione della raccolta, sulla destinazione dei materiali, ecc.) e, in tal caso, la ditta appaltatrice dovrà incrementare la campagna di informazione.

Le utenze che avessero di particolari contenitori, quali cassonetti, scarrabili, bidoncini, ecc., potranno avanzare richiesta per dotarsene: in tal caso, le prestazioni relative allo svuotamento di tali contenitori sono da intendersi comprese nel canone annuo e, quindi, non daranno diritto ad ulteriore remunerazione per la Ditta appaltatrice.

La Ditta appaltatrice sarà tenuta comunque a provvedere a tutte le operazioni necessarie per il corretto funzionamento dei dispositivi che saranno posizionati dall’Amministrazione Comunale sul territorio, anche aggiuntivi ed a più riprese nel corso dell’appalto, ai fini dell’incentivazione e dell’incremento della raccolta differenziata.

5. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

5.1) Raccolta dei RR.SS.UU. ed assimilati

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è attuato con la separazione dei flussi mediante il sistema di raccolta presso tutte le utenze, domestiche e non: esso consiste nella raccolta dei sacchi e/o contenitori “porta a porta” e/o nello svuotamento dei contenitori di prossimità e/o condominiali, esposti dagli utenti nel giorno e nell’ora prefissati, davanti all’ingresso dell’abitazione o negli spazi condominiali appositamente indicati agli Uffici competenti.

Qualora i contenitori, al momento della raccolta, fossero trovati rotti od aperti, sarà compito dell’addetto al servizio provvedere alla pulizia dell’area circostante ed alla raccolta di tutti i rifiuti che, per qualsiasi motivo, si trovassero sparsi sul suolo pubblico. La responsabilità sulla qualità dei materiali avviati a smaltimento sarà comunque della Ditta appaltatrice: a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla “non idoneità” dei rifiuti ad essi conferiti. Sia gli orari che i giorni che le frequenze o particolari vie di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta del Comune di Rutino e con preavviso alla Ditta appaltatrice di almeno tre giorni. In caso di festività infrasettimanali e/o di particolari motivi, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno: in tal caso, lo slittamento verrà comunicato, a cura e spese della Ditta appaltatrice, con congruo anticipo al competente Ufficio e, con volantini, agli utenti interessati, salvo che non sia già stato distribuito un calendario concordato con l’Amministrazione Comunale; in caso di più giorni festivi consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello originariamente fissato. La ditta si impegna comunque a garantire il servizio di ritiro della frazione organica nel caso la festività cada nel giorno di ritiro della stessa.

5.2) Gestione dell’Isola Ecologica / Centro di raccolta

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla gestione dell’Isola ecologica/centro di raccolta, di proprietà comunale. L’isola ecologica/centro di raccolta sarà aperta in linea di massima nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Eventuali mutamenti organizzativi saranno prontamente comunicati all’Amministrazione e all’utenza.

La Ditta appaltatrice dovrà garantire l’apertura e chiusura dell’area, con custodia, garantendo l’identificazione dei residenti del Comune, il controllo dei materiali in arrivo e la tenuta del registro di carico e scarico dei materiali in entrata ed in uscita: a tal fine, la ditta appaltatrice metterà a disposizione i propri addetti all’Isola tramite un ufficio denominato ECOSPORTELLO. Presso la piattaforma ecologica potranno essere conferiti: carta e cartone, ingombranti, verde e ramaglie, bottiglie di vetro, legno, rottami ferrosi, inerti, beni durevoli, materiale informatico, farmaci scaduti, sfalci verde pubblico, pile esauste, tossici e infiammabili, oli vegetali usati, tubi e lampade al neon. La società appaltatrice dovrà disporre di un numero verde attraverso il quale i cittadini potranno

ottenere informazioni varie dall'azienda sulle modalità di svolgimento dei servizi e sui risultati delle attività di raccolta; dovrà inoltre disporre di un collegamento internet interattivo dedicato al servizio espletato per il Comune di Rutino. Per eventuali bonus economici per i cittadini/contribuenti che conferiscono direttamente in discarica, gli stessi saranno previsti con apposita regolamentazione di concerto con la disciplina che regola il Tributo sui Rifiuti Comunali (attualmente la TARI), non appena sarà attivo il sistema di misurazione presso l'isola ecologica.

5.3) Servizio rimozione rifiuti abbandonati

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere giornalmente alla rimozione dei rifiuti abbandonati e comunque entro le 24 ore dalla comunicazione ricevuta dal Comune. Durante le festività natalizie e pasquali, le altre feste patronali e comandate e le sagre dovrà essere garantito un servizio di pulizia straordinaria delle strade e piazze cittadine. Nel caso di rinvenimento di rifiuti contenenti amianto per una quantità non superiore ad un metro cubi all'anno, la ditta si farà carico della rimozione e smaltimento, anche facendo ricorso a ditte esterne autorizzate per quantitativi eccedenti, la ditta, dopo aver proceduto alla messa in sicurezza tempestivamente, concorderà con il Comune il relativo piano di bonifica procedendo a sue spese alla caratterizzazione dei rifiuti.

5.4) Servizi Area Mercatale

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti immediatamente dopo la conclusione delle attività commerciali, provvedendo anche al lavaggio ed alla disinfezione delle superfici dove hanno stazionato gli operatori del settore alimentare. Le superfici adibite a vendita di prodotti alimentari saranno lavate e disinfettate. Tale servizio sarà esteso ed attivato anche in occasione di feste e sagre comunali.

5.5) Servizi aggiuntivi

La ditta appaltatrice del servizio di spazzamento dovrà garantire l'espletamento dei seguenti servizi, non previsti nel Piano vigente e/o previsti in maniera limitata:

- 1. svuotamento dei cestini portarifiuti nelle aree attrezzate e negli spazi pubblici in quanto il personale è quello adibito per lo spazzamento ;**
- 2. n. 4 (quattro) interventi annuali per la pulizia e rimozione dei rifiuti delle caditoie su tutto il territorio Comunale;**
- 3. diserbamento dei plessi scolastici presenti sul territorio comunale almeno una volta al mese;**

6. CAMPAGNA INFORMATIVA

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere ad effettuare una campagna informativa di sensibilizzazione in rapporto a quanto previsto dal presente "Piano di riorganizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani" tenendo conto delle direttive fornite dalla Giunta e dal

Consiglio Comunale, descritte nell'allegato A del presente piano, da recepire nel futuro Capitolato di appalto.

Tale campagna provvederà:

1. informazione generale alle famiglie, da raggiungere attraverso manifesti, volantini, incontri con la popolazione, anche serali;
2. redazione di un opuscolo informativo;
3. informazione presso le scuole e parrocchie a mezzo di incontri presso i vari istituti e/o plessi, dove i ragazzi potranno incontrare i relatori ed approfondire le varie tematiche;
4. informazione attraverso canali digitali
5. Informazione e coinvolgimento degli Amministratori dei condomini

Il Comune decorso il primo anno dell'Appalto si riserva la facoltà di utilizzare e/o gestire in proprio oppure in outsourcing anche l'intero importo annuo previsto per iniziative o programmi che riterrà opportuni con addebito delle spese alla ditta appaltatrice.

7. AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE COMUNALI

Ulteriore elemento innovativo è rappresentato dal fatto che il Comune di Rutino per l'espletamento del servizio darà in uso/dotazione alla Ditta appaltatrice le seguenti attrezzature presenti presso l'Isola ecologica e destinati ad accogliere i rifiuti differenziati:

n. 4 cassoni scarrabili.

8. CONTROLLI, MONITORAGGIO E SANZIONI

La Ditta Appaltatrice dovrà segnalare all'Amministrazione Comunale le inadempienze od irregolarità che si dovessero verificare in corso di espletamento del servizio: a tal fine la ditta invierà settimanalmente all'ufficio Ambiente ed al Comando Vigili Urbani, tramite report corredato anche di foto, i malfunzionamenti rilevati, nonché tutte le segnalazioni e gli interventi di particolare rilevanza effettuati per il miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata. In particolare, il personale dell'Impresa aggiudicataria, attraverso il proprio responsabile tecnico, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Municipale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità, quali l'abbandono incontrollato dei rifiuti od il loro deposito fuori orario, fornendo ogni utile indicazione per l'individuazione dei trasgressori. I servizi oggetto dell'appalto si svolgeranno in orario diurno con decorrenza dalle ore 6.00, ad eccezione dei servizi che richiedono una attività legata ad eventi specifici (mercato settimanale e interventi straordinari). Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo sui servizi espletati a mezzo dei propri Uffici competenti, nei termini e nelle forme che saranno indicati nel Capitolato d'appalto. Il Comune potrà in ogni caso disporre, in qualsiasi momento ed a sua insindacabile discrezionalità, l'ispezione sugli automezzi, sulle attrezzature e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione del

cantiere al fine di accertare l'osservanza delle modalità di esecuzione degli obblighi contrattuali; nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni azione diretta o risarcimento che possa competere e ne possa derivare, saranno poste a totale carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese sostenute per l'attività ispettiva.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Ente non implicherà per l'Ente stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato: ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della ditta appaltatrice, che dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti anche con affiancamento di incaricati comunali nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti, che dovrà essere effettuata quotidianamente con controllo da remoto, da parte del Comune, delle singole operazioni quotidiane.

Qualora vengano riscontrati dei disservizi, su segnalazione del Responsabile del procedimento la Ditta appaltatrice dovrà intervenire:

- a) immediatamente per i servizi con carattere quotidiano;
- b) entro le ventiquattro (24) ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane;

La Società appaltatrice dovrà consegnare al competente Responsabile del procedimento:

- 1) con frequenza mensile: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, mezzi in officina per manutenzione, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuali segnalazioni per anomalie del servizio;
- 2) con frequenza mensile: report in excel dei quantitativi di rifiuti conferiti e percentuale di raccolta differenziata secondo quanto indicato nella delibera di Giunta Regionale n. 384 del 31.07.2012;
- 3) con frequenza annuale: stato di servizio di tutto il personale dipendente;
- 4) con frequenza annuale: attestazione dell'avvenuta revisione dei mezzi;
- 5) con frequenza annuale: attestazione dell'avvenuta manutenzione delle attrezzature;
- 6) comunicazione dei risultati entro 30 giorni dallo svolgimento delle analisi merceologiche.

9. RIEPILOGO COSTI DEL SERVIZIO

I costi del servizio sono dati dalla sommatoria delle singole voci di costo sulla base di quelli sostenuti attualmente dall'Ente, con la precisazione che per quelli relativi allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati siti di conferimento sono indicati dalle Autorità preposte e la ditta affidataria è unica responsabile del corretto smaltimento degli stessi;

per le altre tipologie di rifiuti quali frazione umida, ingombranti ecc., sarà cura della ditta affidataria individuare le aziende e sottoscrivere i relativi contratti per lo smaltimento ed il recupero dei

materiali e la stazione appaltante dovrà privilegiare quelle aziende che siano proprietarie degli impianti di smaltimento.

Il calcolo della spesa per i servizi di “raccolta, trasporto, spazzamento” – tiene conto della circostanza che per il personale, rimanendo invariato il numero per effetto del passaggio diretto ed immediato degli addetti al cantiere dall'impresa cessante all'impresa subentrante, la relativa spesa è incomprimibile in quanto determinata in base al numero degli operatori ed ai corrispondenti livelli retributivi, secondo le indicazioni del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE o equivalente.

Stante tale incomprimibilità e dovendo ampliare la gamma dei servizi base, per non incrementare in maniera consistente la TARI nell'anno in cui il servizio sarà a regime, si è valorizzato il conferimento alla Ditta degli automezzi e delle attrezzature di proprietà comunale, come da elenco nel piano sottostante.

Dettaglio costo attrezzature da noleggiare a carico della ditta aggiudicataria comprensiva di tutti i costi fissi e variabili (carburante, assicurazioni, manutenzione ordinaria e straordinaria, revisioni, Sistri ecc.)

ATTREZZATURE DA NOLEGGIARE	QUOTA ANNUALE DA LIQUIDARE
1 Compattatore piccolo	15.745,80
2 Cassoni da 34mc (umido – secco – multimateriale)	1.500,00
	17.245,80

Dettaglio costo attrezzature di proprietà comunale da affidare in comodato d'uso oneroso alla Ditta aggiudicataria (quota da defalcare dall'importo da corrispondere alla ditta aggiudicataria)

ATTREZZATURE DA DARE IN COMODATO	QUOTA ANNUALE DA CORRISPONDERE
- n. 4 Cassoni scarrabili	€ 3.000,00

Il calcolo della spesa per i servizi di “smaltimento e/o recupero” è stato effettuato tenendo conto della spesa consolidata negli anni precedenti e calcolato sulla base dei prezzi unitari a tonnellata per il numero della quantità di rifiuti prodotti per l'anno di riferimento 2016.

Costo smaltimento al netto del contributo derivante delle convenzioni Conai

C.E.R.	Peso K	%Peso	Descrizione CER	Costo smaltimento	Contributo CONAI	Costo complessivo
150101	21380	6,92 %	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	1924,20	213,80	1.710,40
150102	2180	0,71 %	IMBALLAGGI DI PLASTICA	305,20	174,40	130,80
150106	106990	34,65 %	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	14.978,60	0,00	14.978,60

COMUNE DI RUTINO – RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA – PIANO OPERATIVO

2001 02	2976 0	9,64 %	VETRO	0,00	0,00	0,00
2001 08	7779 0	25,19 %	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	14.391,0 0	0,00	14.391,0 0
2003 01	5942 0	19,24 %	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	8.318,00	0,00	8.318,00
2003 07	1124 0	3,64 %	RIFIUTI INGOMBRANTI	2.815,40	0,00	2.815,40
TOTA LE	3087 60					42.344,2 0
				Costi trasporti		9.000,00
TOTALE						51.344,2 0

Materiale

Fornitura sacchetti per raccolta frazioni rifiuti differenziati su una stima di 1.000 utenze essendo circa la metà delle utenze complessive prettamente estive

Colore/dimensioni	Quantitativi annui	Costo unitario	Importo annuo €
Sacco Mater b 10 LT	15.000	€ 0,025	€ 375,00
Totale			€ 375,00

Colore/dimensioni	Quantitativi annui	Costo unitario	Importo annuo
Giallo (multimateriale)	12.000	€ 0,04	480,00
Trasparente 50x60 (secco)	6.000	€ 0,06	360,00
Totale			840,00

Contenitori per posizionamento sacchetti

Ad ogni utenza che ne faccia richiesta verrà consegnato un bidone carrellato per utenze domestiche e commerciali almeno una volta in 5 anni e comunque quando un'utenza ne faccia richiesta per non più di due volte in 5 anni e comunque non a distanza di almeno due anni dalla prima consegna che sarà annotata su un registro e conservata a cura dell'I.A

COSTI ATTREZZATURE			
KIT 2 BIDONI (per utenze domestiche):			
1. Mastello umido 20 litri con chiusura antirandagismo;	353	€ 7,00	2.471,00
2. Contenitore per raccolta vetro 30 litri con chiusura antirandagismo;	353	€ 8,00	2.824,00
	10	€ 40,00	400,00
CONTENITORI CARRELLATI DA 120 LT			
TOTALE			5.695,00

Costo del personale

N. 1 OPERATORE ECOLOGICO LIVELLO 1/B

Contratto FISE – ASSOAMBIENTE – IGIENE URBANA €/ANNO 18.000,00

Riepilogo voci di costo

N	Descrizione	Importo
1	Costo smaltimento	€ 51.344,20
2	Costo automezzo + cassoni	€ 14.245,80
3	Costo sacchetti	€ 1.215,00
4	Costo Attrezzature	€ 5.695,00
5	Costo personale	€ 18.000,00
	TOTALE	€ 90.500,00

10. M.U.D.

Si è proceduto alla presentazione del M.U.D. nel rispetto della normativa e che tutti i dati presenti in detto documento sono stati riportati nel presente documento anche per gli anni antecedenti e quindi dati ritenuti validi ai fini di una corretta valutazione degli offerenti.

11. DUVRI

Il presente documento riguarda il servizio di raccolta, con il sistema “porta a porta” il trasporto e l’invio ai siti di trattamento dei rifiuti solidi urbani del Comune di RUTINO.

Le caratteristiche del servizio sono:

Natura:	servizio
Oggetto:	raccolta, trasporto e trattamento rifiuti solidi urbani
Importo presunto:	€ 497.500 per anni cinque
Numero addetti:	nr. 1 unità
Durata del servizio	anni 5
Committente:	Comune di Rutino
Responsabile	ing. Paolo FERRARO

L’area di cantiere è l’intero territorio urbano del comune di Rutino. La raccolta avviene soltanto nella parte urbana. Oltre a Rutino capoluogo la raccolta avviene anche alla frazione Rutino scalo. Il servizio viene svolto in area antropizzata. Come già detto sinteticamente trattasi del servizio di igiene urbana e le autorizzazione che la ditta esecutrice dovrà possedere la iscrizione all’Albo nazionale Gestori Ambientali, almeno per la seguente categoria e classe minimale: *Categoria 1, 4, 5, 8 classe (f)*.

I servizi si svolgono su strade urbane e non interessano sottoservizi. L’unica accortezza che deve avere l’operatore è quello di quando staziona con l’automezzo di avere l’accortezza di quando scende dall’automezzo e di quando opera nella raccolta. Pertanto in ottemperanza al punto 2.2.1 lett. a dell’allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. le misure di prevenzione e protettive generale devono essere:

- Al fermo dell’automezzo avere l’accortezza di verificare la presenza di autovetture in movimento;
- Azionare i sistemi di sicurezza dell’automezzo – lampeggianti e frecce;
- Usare i dispositivi di sicurezza personali – guanti

Per l’attuazione del punto 2.2.1 lett. b si avrà:

- Durante le avverse condizioni climatiche di una certa intensità il servizio dovrà essere sospeso e riprenderà quando le condizioni climatiche le permettano;

- Al fine di ridurre al minimo l'interferenza con la locale viabilità, peraltro minima, si prevede di far iniziare il servizio in orari mattutini di scarsissima presenza di veicoli e comunque di far sostare l'automezzo in piazzola di adeguate dimensioni in modo da evitare intralcio al traffico e rischi per le persone. Inoltre dovrà essere rispettata la normativa del codice della strada

Per l'attuazione del punto 2.2.1 lett. c non si rileva la presenza e che ciò si evidenzia anche per quanto riguarda il punto 2.1.4 e nello specifico che il servizio non viene svolto in aree a rischio idrogeologico.

Per i punti 2.1.2 lett. c) e d) si valuta:

Il rischio specifico nello svolgimento del servizio sono tutti eliminabili con i dispositivi di protezione individuali ed in particolare il soggetto:

- Dovrà avere ed usare una tuta di colore giallo con targa identificativa e con su scritto "servizio di igiene urbana"
- Dovrà avere ed usare guanti e scarpe adeguate;
- Dovrà avere ed usare mascherina in caso di eventuale rischio chimico;
- L'automezzo dovrà possedere tutte le misure di prevenzione previste dalla normativa

Il campo base e l'area logistica è individuata nel centro di raccolta. Lì saranno posizionati e cassoni scarrabili che dovranno essere divisi per categoria di rifiuto.

Il rischio specifico in quest'area è dovuto al fatto che i cassoni in cui conferire il rifiuto risulta essere posizionato ad una quota inferiore rispetto all'automezzo.

Per evitare il rischio specifico occorre posizionare ad un'altezza di cm. 12 una barra ove l'automezzo appoggi le ruote posteriori in modo da indicare all'operatore di aver raggiunto il limite massimo al fine di conferire il rifiuto all'interno del cassone.

Il centro di raccolta è ben recintato pertanto lo stesso non ha bisogno di ulteriori protezioni. All'interno dell'area dovrà essere presente lo spogliatoio, i servizi igienici e tutta la relativa segnaletica verticale. Inoltre dovrà essere presente l'energia elettrica e la rete idrica. Inoltre dovrà essere ben evidenziata la viabilità pedonale e quella veicolare con la dovuta segnaletica orizzontale.

Inoltre si prescrive che le aree di deposito attrezzature dovrà essere collocata fuori dal perimetro del centro di raccolta.

Nel casotto spogliatoio dovrà essere presente tutte le attrezzature per il primo soccorso.

Gli automezzi dovranno essere dotati di avvisatori acustici che segnalano la presenza di operatori appiedati.

All'interno dell'area del centro di raccolta per il rischio incendio dovrà essere presente mezzi estinguenti di adeguate portate.

In fase esecutiva non occorrerà procedere al coordinamento generale del PSC essendo previsto un unico operatore ed un'unica ditta.

Tutte le altre condizioni saranno meglio definite nel PSC che avrà cura di redigere e far tenere la ditta affidataria del servizio.

La somma che è stata ritenuta idonea per la presenza di tutti i dispositivi di sicurezza, oltre quelli che le attrezzature che saranno utilizzate devono possedere per legge e quindi: baraccamenti, servizi igienici, segnaletica, cassetta di pronto soccorso, dispositivi estinguenti, dispositivi di protezione individuali è stata quantificata in € 9.995,00 per i cinque anni della gestione del servizio.

CONCLUSIONI

L'importo annuo a base d'asta dell'appalto per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti differenziati e non è pari ad € 90.500,00 (iva esclusa),

L'importo complessivo dell'appalto, al lordo del ribasso d'asta e per i 5 anni di prevista durata, è pertanto di **452.500,00** (iva esclusa), **di cui € 9.050,00** per oneri di sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso. Iva da applicare 10%.

Rutino, 31/12/2017

Il Responsabile del Servizio

ing. Paolo FERRARO